

LA DENUNCIA

Corradini (Siap): «Con questi organici non è possibile tutelare i cittadini»

DS864

DS864

Polizia stradale, è allarme personale

«Servono più risorse per la **polizia stradale**, per avere più agenti sulle strade».

In questo fine settimana segnato dalla tragica scomparsa di Damaris Pedron e da tanti altri incidenti risulta quanto mai pressante il grido d'allarme lanciato da Massimiliano Corradini, segretario regionale del **Siap** del Trentino Alto Adige: «La **polizia stradale** non fa solo controlli, è un presidio di sicurezza e soccorso. Urge un piano di potenziamento.

Corradini, da tempo in prima linea nel chiedere più agenti, spiega come la situazione abbia raggiunto livelli di criticità inaccettabili: «Le pattuglie sono sempre più ridotte e i mezzi a disposizione sono spesso vetturi, inadeguati o addirittura assenti. La fotografia più drammatica di questo stato di abbandono è rappresentata dalla necessità, in alcune situazioni, di dover utilizzare autoveicoli assolutamente inadatti all'emergenza e al pronto intervento, come camper o caravan, per garantire una minima presenza sul territorio. Questi mezzi, privi delle caratteristiche minime di agilità, reattività e dotazione tecnologica, limitano in modo drammatico l'operatività degli agenti, impedendo interventi tempestivi in caso di incidente e rendendo di fatto inefficace l'azione di prevenzione e controllo. Questa

carenza strutturale crea un pericoloso vuoto di sicurezza sulle nostre strade, un vuoto che purtroppo viene troppo spesso riempito da tragedie. I recenti e numerosi incidenti stradali, alcuni con esiti gravissimi, sono un triste monito che non può più essere ignorato. La **polizia stradale** non svolge solo un'attività repressiva; essa funge da potente deterrente alla guida pericolosa e, in caso di incidente, è spesso la prima a intervenire, svolgendo un ruolo essenziale di soccorso e di gestione dell'emergenza».

Infine, il **Siap** ricorda che l'articolo 1 del Codice della Strada sancisce che la sicurezza e la tutela della salute delle persone nella circolazione stradale rientrano tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguiti dallo Stato e che l'Articolo 12 attribuisce espressamente e in via principale l'espletamento dei servizi di polizia stradale alla specialità **polizia stradale** della **Polizia di Stato**. Questi principi cardine oggi sono seriamente compromessi. Come si può perseguire la finalità primaria della sicurezza se si priva il corpo principale deputato a garantirla degli strumenti necessari per operare? È un paradosso pericoloso e inaccettabile. La presenza della Stradale sulle strade non è un optional, è un servizio essenziale».



Una pattuglia della **polizia stradale**

